

Questionario

relativo alla raccomandazione del Consiglio del 24 settembre 1998 concernente lo sviluppo della competitività dell'industria dei servizi audiovisivi e d'informazione europei attraverso la promozione di strutture nazionali volte a raggiungere un livello comparabile ed efficace di tutela dei minori e della dignità umana (98/560/CE).

Internet

1. Nel vostro paese è stata istituita un'associazione di fornitori di servizi Internet (ISP - *Internet Service Providers*)? Si prega di specificare.
2. I fornitori di servizi Internet operanti nel vostro paese hanno redatto un codice di condotta? Se possibile, si prega di fornirne una copia o l'indirizzo Internet nel quale è possibile consultarlo.
3. In che misura le autorità pubbliche e i consumatori sono stati coinvolti nell'elaborazione del codice di condotta dei fornitori di servizi Internet? Per apportare modifiche e revisioni al codice è richiesta la consultazione delle autorità pubbliche e dei consumatori?
4. Nel vostro paese sono in vigore disposizioni legislative che si applichino **specificamente** ai fornitori di servizi Internet? Come devono comportarsi in caso di contenuti illegali o dannosi accessibili attraverso Internet? In caso affermativo si prega di specificare.
5. Vi sono disposizioni specifiche che obbligano i fornitori di servizi Internet ad informare la polizia o le autorità giudiziarie sui contenuti illegali, offensivi della dignità umana accessibili attraverso Internet?
6. Nel vostro paese è stata creata una "linea diretta" relativa ai contenuti nocivi o illegali accessibili su Internet? In caso affermativo, si prega di fornire indicazioni dettagliate sulla linea o le linee dirette (compreso il sito web e l'indirizzo di posta elettronica), nonché sulle forme di finanziamento.
7. Approssimativamente quale proporzione dei contenuti problematici di Internet è contenuta in siti ubicati al di fuori del vostro paese o dell'UE?
8. Quali misure e iniziative sono state prese dalle autorità pubbliche o dagli operatori per sviluppare la conoscenza delle linee dirette da parte del pubblico? Queste misure e iniziative sono ritenute efficaci?

9. Nei paesi in cui sono state create linee dirette, si prega di fornire, per quanto possibile, una valutazione della loro efficacia nel ridurre l'entità e l'accessibilità dei contenuti dannosi e illegali. Tale informazione dovrebbe tenere conto dell'opinione del pubblico sulla loro efficacia/efficienza e il punto di vista degli operatori.

10. Escludendo l'eventuale adesione alle attuali attività finanziate dal piano d'azione comunitario per promuovere un uso più sicuro di Internet, risulta che nel vostro paese siano stati compiuti altri sforzi, da parte di imprese o di autorità pubbliche, per sviluppare un sistema di filtraggio e valutazione dei contenuti di Internet? In caso affermativo, quali sono i risultati ottenuti e quali le difficoltà incontrate?

11. Esistono norme, di tipo legale o derivanti dai pertinenti codici di condotta, che obblighino i fornitori di servizi Internet a informare i propri abbonati dell'esistenza di sistemi di filtraggio e valutazione e di programmi per la verifica dell'età?

12. Quali provvedimenti sono stati adottati a livello nazionale, locale o regionale per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito a un utilizzo più sicuro di Internet? Tali provvedimenti fanno parte di un più ampio programma di "educazione ai media"? Sono stati finanziati da enti pubblici o privati (ad esempio dall'industria o da associazioni del volontariato) o da entrambi?

13. Esistono prove che lo sviluppo di Internet nel vostro paese è stato frenato da timori dell'opinione pubblica relativi al contenuto nocivo e illegale accessibile su Internet?

14. L'attuale livello di cooperazione internazionale in materia, in particolare all'interno dell'Europa, è ritenuto sufficiente? In caso di risposta negativa, quali misure si potrebbero adottare per potenziarlo?

15. Nel vostro paese sono già state applicate o si prevede di applicare le misure di autoregolamentazione cui si è fatto riferimento o norme di legge a servizi simili, come la trasmissione di dati mediante cellulari, in particolare per quanto concerne l'UMTS?

16. Si prega di descrivere le eventuali iniziative prese per controllare i servizi di conversazione in linea, in particolare i provvedimenti adottati per evitare la diffusione di contenuti che possono dimostrarsi nocivi per i minori.

17. Si prega di descrivere le misure adottate per migliorare l'alfabetizzazione nel settore dei media (ad esempio per quanto concerne un utilizzo responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione da parte dei bambini).

18. Esistono norme legislative o autoregolamenti relativi alla questione specifica del diritto di replica in rapporto ai media in linea? Nel corso degli ultimi due anni sono sorti problemi concreti in merito, specialmente per quanto concerne gli aspetti transfrontalieri?

Sistema radiotelevisivo

19. Nel vostro paese esiste un sistema di autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive relativo alla tutela dei minori? Si prega di fornire particolari in materia, soprattutto per quanto concerne l'affiliazione.

20. Il sistema di autoregolamentazione comprende un codice di condotta relativo alla protezione dei minori e ai contenuti nocivi? (Si prega di notare che questa domanda non riguarda solo la pubblicità specificamente rivolta ai minori, ma i contenuti audiovisivi che possono essere loro nocivi, sia nella pubblicità sia nella programmazione generale).

21. Per programmi televisivi potenzialmente nocivi la legge o i codici di condotta prevedono l'obbligo di icone di avvertimento sullo schermo? E' previsto l'obbligo di avvisi acustici prima di tali programmi? Nei casi in cui tali misure sono applicate, sono ritenute efficaci?

22. Le emittenti del vostro paese utilizzano sistemi tecnici di filtraggio per garantire che i minori non abbiano accesso a programmi nocivi? Se sì, quali misure e iniziative sono state adottate per garantire che i genitori o coloro che hanno la custodia dei minori siano a conoscenza di tali dispositivi e del loro funzionamento? Tali dispositivi possono essere considerati uno strumento efficace per proteggere i minori nel vostro paese?

23. Si prega di descrivere le misure adottate per migliorare l'alfabetizzazione nel settore dei media (ad esempio per quanto concerne un utilizzo responsabile della televisione da parte dei bambini).

Software per videogiochi

24. Esistono specifiche disposizioni legali riguardanti la vendita di videogiochi nel vostro paese? (Questa domanda si riferisce alla vendita effettiva di software per videogiochi, non alla fornitura di software che possono essere scaricati da Internet.)

25. Vi sono sistemi di autoregolamentazione che disciplinano temi quali la codifica dei videogiochi per fasce di età (per esempio, come il sistema di autocodifica annunciato dalla *Interactive Software Federation of Europe* (ISFE))? In caso affermativo si prega di fornire particolari.

26. Le attuali misure volte alla protezione dei minori dai contenuti nocivi dei videogiochi sono ritenute efficaci?

27. Poiché i giochi in linea e i giochi per computer, specialmente sulle reti LAN (*Local Area Networks*, reti locali), sono molto simili, sono compresi nelle misure di autoregolamentazione e/o nella normativa?

Altri sistemi di invio o trasmissione dei contenuti

28. Per quanto riguarda i sistemi di valutazione dei contenuti dei film, delle videocassette e dei DVD, vi sono stati importanti sviluppi nel vostro paese a partire dal 2000?

Aspetti generali

29. In che modo le associazioni di consumatori, di volontariato e le organizzazioni non governative sono state coinvolte nell'applicazione della raccomandazione?

30. La mancanza di coerenza tra i vari sistemi di valutazione e di classificazione destinati ai mezzi di comunicazione audiovisivi (cinema, televisione, videocassette, videogiochi, Internet) viene percepita come un problema nel suo paese, ad esempio in quanto fonte di confusione tra i consumatori? Sono allo studio misure o iniziative volte a introdurre una maggiore coerenza nel modo in cui i mezzi audiovisivi sono valutati e classificati? A questo fine sono state avviate cooperazioni con altri Stati membri o con organizzazioni straniere?

31. Gli sforzi compiuti nel vostro paese in merito alla protezione dei minori sono stati accompagnati dal lavoro di comitati scientifici e da studi specifici riguardanti la violenza o altri contenuti nocivi in rapporto al loro impatto sui minori? Le emittenti televisive e i fornitori di contenuti su Internet sono impegnati in accordi volontari?

32. Se siete a conoscenza di relazioni o studi scientifici sull'argomento elaborati nel corso degli ultimi due anni, si prega di trasmetterne una copia o di fornire i riferimenti utili.

33. La Commissione è consapevole del fatto che le autorità degli Stati membri possono non essere in grado di rispondere a tutte le domande poste; tuttavia, richiede che si compia uno sforzo per rispondere nel modo più esaustivo possibile. Sarebbe inoltre opportuno fornire qualsiasi altra informazione o esprimere qualsiasi parere in grado di aiutare la Commissione nel valutare l'efficacia del sistema di autoregolamentazione illustrato nella raccomandazione sulla tutela dei minori.